

### Comune di Romagnano Sesia

PROVINCIA DI NO

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 121

#### **OGGETTO:**

#### **APPROVAZIONE PIANO AZIONI POSITIVE TRIENNIO 2016/2018**

L'anno **DUEMILASEDICI** addì **VENTITRE** del mese di **NOVEMBRE** alle ore diciotto e minuti trenta nella solita sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

|    | Cognome e Nome                 | Presente |
|----|--------------------------------|----------|
| 1. | BARAGGIONI CRISTINA - Sindaco  | No       |
| 2. | ORLANDINI PIERO - Vice Sindaco | Sì       |
| 3. | CARINI ALESSANDRO - Assessore  | Sì       |
| 4. | MEDINA GIANCARLO - Assessore   | Sì       |
| 5. | FORNARA ROSSANA - Assessore    | No       |
|    | • •                            |          |
|    | Totale Presenti:               | 3        |
|    | Totale Assenti:                | 2        |

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale sig.ra D.ssa Giulia Di Nuzzo il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il sig. ORLANDINI PIERO- Vice Sindaco - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

#### LA GIUNTA COMUNALE

Dato atto che, in ossequio alla normativa di cui al D.Lgs.vo 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le Province, i Comuni e gli altri enti pubblici non economici predispongono ed attuano il Piano di Azioni Positive, tendente ad assicurare la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro fra uomini e donne;

Precisato che la Direttiva 23 maggio 2007 "Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche", emanata dal Ministro delle riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione, congiuntamente con il Ministro per i diritti e le pari opportunità, richiama le amministrazioni a dare attuazione a detta previsione di normativa e prescrive l'adozione di una serie di provvedimenti ed adozioni specifiche;

**Presa visione** del documento predisposto, in merito al Piano di Adozioni Positive per il triennio 2016/2018, allegato alla presente sotto la lett. A), i cui contenuti vengono fatti propri integralmente;

Richiamata la deliberazione adottata dalla Giunta Comunale con atto n.88/2013 con cui è stato istituito il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavoro e contro le discriminazioni con compiti previsti dall'art. 21 comma 3 della Legge n. 183/2010;

Ravvisata la necessità di procedere all'approvazione formale dello stesso;

Visto il D.Lgs.vo 18 agosto 2000 n.267 (Testo Unico sull'Ordinamento degli EE.LL.);

Visto il D.Lgs.vo 1 aprile 2006 n. 198

#### PARERI

Ai sensi dell'art.49 comma 1 del D.Lgs.vo 18.08.2000 n.267 si esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO F.to Dott.ssa Giulia DI NUZZO

Con voti unanimi favorevoli resi dai presenti e votanti per alzata di mano;

#### DELIBERA

1. Di approvare il Piano di Azioni Positive per il triennio 2016/2018, redatto ai sensi dell'art.48 del D.Lgs.vo n.198/2006 e che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale sotto la lett. A);

- 2. Di disporre la pubblicazione del Piano illustrato all'Albo Pretorio on-line dell'Ente, sul sito Internet e negli appositi spazi per le affissioni dei comunicati ai Dipendenti Comunali;
- 3. Di trasmettere lo stesso alle OO.SS. di cui all'art.10 comma 2 del CCNL 1.4.1999;
- 4. **Di trasmettere** copia della presente deliberazione all'Ufficio della Consigliera di pari opportunità della Provincia di Novara;

Con successiva votazione, unanime e favorevole, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.vo n. 267/2000.

===== 0 =====

## PIANO DI AZIONI POSITIVE TRIENNIO 2016/2018 (ART. 48, COMMA 1, D. LGS.vo 11/04/2006, N. 198)

#### Premessa:

Le azioni positive sono misure temporanee speciali che, in deroga al principio di uguaglianza formale, sono mirate a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomini e donne. Sono misure "speciali", in quanto non generali ma specifiche e ben definite, che intervengono in un determinato contesto per eliminare ogni forma di discriminazione, sia diretta sia indiretta, e "temporanee" in quanto necessarie fintanto che si rileva una disparità di trattamento tra uomini e donne.

Il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della L. 28 novembre 2005, n. 246" riprende e coordina in un testo unico le disposizioni ed i principi di cui al D.Lgs. 23 maggio 2000, n. 196 "Disciplina dell'attività delle consigliere e dei consiglieri di parità e disposizioni in materia di azioni positive" ed alla Legge 10 aprile 1991, n. 125 "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro".

La direttiva 23 maggio 2007 del Ministro per le riforme e le innovazioni nella Pubblica Amministrazione e del Ministro per i diritti e le pari opportunità, "Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche" indica le finalità e le linee di azione da seguire per attuare le pari opportunità nelle P.A. ed ha come punto di forza il perseguimento delle pari opportunità nella gestione delle risorse umane, il rispetto e la valorizzazione delle differenze, considerandole come fattore di qualità.

Secondo quanto disposto da tale normativa, le azioni positive rappresentano misure preferenziali per porre rimedio agli effetti sfavorevoli indotti dalle discriminazioni, per guardare alla parità attraverso interventi di valorizzazione del lavoro delle donne e per riequilibrare la presenza femminile nei luoghi di vertice.

Il Comune di Romagnano Sesia, consapevole dell'importanza di uno strumento finalizzato all'attuazione delle leggi di pari opportunità, intende armonizzare la propria attività al perseguimento e all'applicazione del diritto di uomini e donne allo stesso trattamento in materia di lavoro, anche al fine di migliorare, nel rispetto del C.C.N.L. e della normativa vigente, i rapporti con il personale dipendente e con i cittadini, ha individuato quanto di seguito esposto.

#### Analisi dati del personale

L'analisi della situazione del personale dipendente a tempo indeterminato in servizio al 31 dicembre 2015 presenta il seguente quadro di raffronto tra la situazione di uomini e donne lavoratori:

DIPENDENTI N. 29 (compreso Segretario Comunale) DONNE N. 21 (compreso Segretario Comunale) UOMINI N. 8 come da seguente schema:

| Personale/Categoria | DONNE              | UOMINI         | TOTALE |
|---------------------|--------------------|----------------|--------|
| Segretario          | 1 (100%)           | 0              | 1      |
| Cat. D3             | 2 (100%)           | 0              | 2      |
| Cat. D1             | 2 (100%)           | 0              | 2      |
| Cat. C              | <b>15</b> (88,24%) | 2 (11,76%)     | 17     |
| Cat. B3             | 0                  | 1 (100%)       | 1      |
| Cat. B1             | · 1 (25%)          | <b>3</b> (75%) | 4      |
| Cat. A              | 0                  | 2 (100%)       | 2      |
| TOTALE              | 21 (72,41%)        | 8 (27,59%)     | 29     |

Il presente piano di azioni positive, che avrà durata triennale, si pone da un lato come adempimento ad un obbligo di legge, dall'altro vuol porsi come strumento semplice ed operativo per l'applicazione concreta delle pari opportunità avuto riguardo alla realtà ed alle dimensioni dell'Ente.

### Art. 1 OBIETTIVI

Nel corso del triennio questa amministrazione comunale intende realizzare un piano di azioni positive teso a:

- Obiettivo 1. Tutelare l'ambiente di lavoro da casi di molestie, mobbing e discriminazioni.
- **Obiettivo 2.** Garantire il rispetto delle pari opportunità nelle procedure di reclutamento del personale.
- **Obiettivo 3.** Promuovere le pari opportunità in materia di formazione, di aggiornamento e di qualificazione professionale.
- Obiettivo 4. Facilitare l'utilizzo di forme di flessibilità orarie finalizzate al superamento di specifiche situazioni di disagio.

#### Art. 2 Ambito d'azione: ambiente di lavoro (OBIETTIVO 1)

- 1. Il Comune di Romagnano Sesia si impegna a fare sì che non si verifichino situazioni conflittuali sul posto di lavoro, determinate ad esempio da:
- pressioni o molestie sessuali;
- casi di mobbing;
- atteggiamenti miranti ad avvilire il dipendente, anche in forma velata ed indiretta;
- atti vessatori correlati alla sfera privata della lavoratrice o del lavoratore, sotto forma di discriminazioni.

# Art. 3 Ambito di azione: assunzioni (OBIETTIVO 2)

1. Il Comune si impegna ad assicurare, nelle commissioni di concorso o selezione, la presenza di almeno un terzo dei componenti di sesso femminile.

- 2. Non vi è alcuna possibilità che si privilegi nella selezione l'uno o l'altro sesso, in caso di parità di requisiti tra un candidato donna e un candidato uomo, l'eventuale scelta del candidato deve essere opportunamente giustificata.
- 3. Nei casi in cui siano previsti specifici requisiti fisici per l'accesso a particolari professioni, il Comune si impegna a stabilire requisiti di accesso ai concorsi/selezioni che siano rispettosi e non discriminatori delle naturali differenze di genere.

## Art. 4 Ambito di azione: formazione (OBIETTIVO 3)

- 1. Le attività formative, che possano consentire a tutti i dipendenti una crescita professionale, dovranno tenere conto delle esigenze di ogni settore e consentire la uguale possibilità per le donne e gli uomini lavoratori di frequentare i corsi individuati. Ciò significa che dovranno essere valutate le possibilità di articolazione in orari, sedi e quant'altro utile a renderli accessibili anche a coloro che hanno obblighi di famiglia oppure orario di lavoro part-time.
- 2. Sarà data particolare attenzione al reinserimento lavorativo del personale assente per lungo tempo a vario titolo (es. congedo di maternità o congedo di paternità o assenza prolungata dovuta ad esigenze familiari o malattia ecc..), prevedendo speciali forme di accompagnamento che migliorino i flussi informativi nel momento del rientro, sia attraverso l'affiancamento o mediante la partecipazione ad apposite iniziative formative per colmare le eventuali lacune ed al fine di mantenere le competenze ad un livello costante.

# Art. 5 Ambito di azione: conciliazione e flessibilità orarie (OBIETTIVO 4)

1. Il Comune di Romagnano Sesia favorisce le politiche di conciliazione tra responsabilità familiari e professionali dei dipendenti attraverso azioni che prendano in considerazioni sistematicamente le esigenze di donne e uomini all'interno dell'organizzazione anche mediante una diversa programmazione del lavoro, delle condizioni e del tempo di lavoro, contemperando le esigenze dell'Ente con quelle delle dipendenti e dei dipendenti, mediante l'utilizzo di strumenti quali la disciplina part-time e la flessibilità dell' orario.

#### - Disciplina del part-time

Le percentuali dei posti disponibili sono calcolate come previsto dal C.C.N.L.

L'ufficio personale assicura tempestività e rispetto della normativa nella gestione delle richieste di part-time inoltrate dai dipendenti.

#### - Flessibilità di orario, permessi, aspettative e congedi

Il Comune di Romagnano Sesia promuove pari opportunità tra donne e uomini in condizioni di difficoltà o svantaggio al fine di trovare una soluzione che permetta di poter meglio conciliare la vita professionale con la vita familiare laddove possono esistere problematiche legate non solo alla genitorialità ma anche ad altri fattori. Migliora la qualità del lavoro e potenzia quindi le capacità di lavoratrici e lavoratori mediante l'utilizzo di tempi più flessibili.

L'Ente assicura a ciascun dipendente la possibilità di usufruire di un orario flessibile in entrata ed in uscita.

Particolari necessità di tipo familiare o personale vengono valutate e risolte conciliando le esigenze dell'Amministrazione con le richieste dei dipendenti, nel rispetto della normativa riferita ai permessi relativi all'orario di lavoro.

#### Art. 6 Durata

Il presente piano ha durata triennale.

Il piano verrà pubblicato sul sito internet del Comune.

Nel periodo di vigenza, saranno raccolti pareri, consigli, osservazioni, suggerimenti e possibili soluzioni ai problemi incontrati da parte del personale dipendente in modo da poter procedere, alla scadenza, ad un adeguato aggiornamento.

II Vice Sindaco F.to : ORLANDINI PIERO Il Segretario Comunale F.to : D.ssa Giulia Di Nuzzo

| CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE   |                      |                    |                                      |                |  |  |  |  |  |
|--|----------------------|--------------------|--------------------------------------|----------------|--|--|--|--|--|
| N_637 del Registro Pubblicazioni.  |                      |                    |                                      |                |  |  |  |  |  |
| La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal |                      |                    |                                      |                |  |  |  |  |  |
| prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.  |                      |                    |                                      |                |  |  |  |  |  |
| II Messo Comunale<br>Mauro   | Tyombin<br>1_        |                    | ·<br>·                               |                |  |  |  |  |  |
| , lì   |                      |                    | Il Segretario (                      | Comunale       |  |  |  |  |  |
| - 6 D  | I C 2016             |                    | F.to:D.ssa Giuli                     |                |  |  |  |  |  |
| Il sottoscritto Segreta  | rio Comunale, visti  | ali atti d'ufficio |                                      |                |  |  |  |  |  |
|  | are comando, vida    | gii atti a amolo   |                                      |                |  |  |  |  |  |
| ,  |                      | ATTESTA            |                                      |                |  |  |  |  |  |
| che la presente deliberazione è stata comunicata in elenco il primo giorno di pubblicazione:                           |                      |                    |                                      |                |  |  |  |  |  |
| □ Ai Signori Capi Gruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267                    |                      |                    |                                      |                |  |  |  |  |  |
| <b>F</b>   | -6 DIC               | · =                |                                      |                |  |  |  |  |  |
| Romagnano  | Sesia,               | lì                 | Il Segretario C<br>F.to:D.ssa Giulia |                |  |  |  |  |  |
|  |                      |                    |                                      |                |  |  |  |  |  |
| E' copia conforme all'   |                      | emplice, per uso   | amministrativo.                      |                |  |  |  |  |  |
| n, - 6 DIC 201   | 16                   | ROMAGNA            | II Segretario C                      | omunalo        |  |  |  |  |  |
|  |                      | 10/100/10          | D.ssa Giulia D                       |                |  |  |  |  |  |
|  |                      | ((3/0))            | s) Cluse                             |                |  |  |  |  |  |
|  | DICHIAR              | AZIONE DI ESE      | ÇÜTIVITA'                            |                |  |  |  |  |  |
| DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA   |                      |                    |                                      |                |  |  |  |  |  |
| Per la scadenza dei 1  | 0 giorni della nubbl | icazione           |                                      | :              |  |  |  |  |  |
| (art.134, 3° comma, D  | Lgs. 18 agosto 20    | 00, n.267)         |                                      | 4              |  |  |  |  |  |
|  |                      | •                  |                                      |                |  |  |  |  |  |
|  |                      |                    |                                      | w <sub>e</sub> |  |  |  |  |  |
|  |                      |                    |                                      |                |  |  |  |  |  |
|  |                      |                    | Il Segretario Co                     | munale         |  |  |  |  |  |
|  |                      |                    | n Cegretano Co<br>D sea Giulia D     |                |  |  |  |  |  |